



Segreteria Generale Nazionale

@prot.n. 4211/S.G./B/Comparto Sicurezza, Comparto Ministeri, Enti, Dirigenza

Trani, li 12 Giugno 2018

Al Signor Ministro della Giustizia
Deputato Alfonso BONAFEDE
Via Arenula, 70 ROMA

Al Signor Ministro dell'Interno
Senatore Matteo SALVINI
PALAZZO DEL VIMINALE ROMA

Al Capo di Gabinetto del Guardasigilli
Via Arenula, 70 ROMA

Signor Ministro della Giustizia, Signor Ministro dell'Interno.

Presto, come annunciato dal Capo della Polizia di Stato Prefetto GABIELLI, nel corso della visita ai due Agenti di recente rimasti feriti durante un'operazione di Polizia, i loro reparti, in via sperimentale, nelle varie aree geografiche a maggior popolazione rischio d'Italia, saranno dotati della pistola elettrica **c. d. "TASER"** in molti Stati dell'Unione Europea già in uso.

A trarne sicuro beneficio saranno tutti i reparti di pronto intervento e di prevenzione che si occupano di controllo del territorio: quindi, per la polizia di Stato, le «Volanti» in primis e poi la Stradale, la Polfer, la Polmetro, il reparto prevenzione e crimine; per i carabinieri il nucleo radiomobile; più difficile il suo utilizzo in ordine pubblico dove, dinnanzi a una folla di gente, i lacrimogeni risultano di sicuro più efficaci.

Per le elevate criticità nelle oltre 260 carceri Italiane (adulti - minori) per il sovraffollamento detentivo a quota 59.000; ma soprattutto, per la grave evidente carenza di risorse umane che permane nei reparti operativi detentivi e delle traduzioni del Corpo della Polizia Penitenziaria, ma anche per la politica disfattista degli ultimi anni messa in campo da chi, in tutta la rete di responsabilità gestiscono prigionieri e prigionieri, opportuno, indispensabile e indifferibile appare proporre alle VV. SS. II. Signor Ministro, che anche ai reparti della Polizia Penitenziaria si faccia analoga dotazione.

Se presto i colleghi poliziotti della P.S. e Carabinieri avranno in dotazione i taser (pistole elettriche) così potranno agire in ulteriori condizioni di sicurezza e potranno non arrecare danno eccessivo alle persone in certi interventi, giusto appare che vengano valutate, in deroga alle attuali norme carcerarie, pari dignità di difesa personale e collettiva, per la Polizia Penitenziaria.

In attesa del richiesto incontro e comunque di un cortese riscontro, si porgono cordiali saluti: DOMENICO MASTRULLI

SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE CO.S.P.

SEGRETARIA GENERALE NAZIONALE

Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)

E-mail segretariogeneralecoosp@gmail.com - relazionisindcoosp@libero.it -

segreteriageneralecoosp@pec.it fax 0802142003 telefono 3355435878